

"L'Epigravettien évolue et final de la zone moyenne  
et basse tyrrhénienne".

---

#### G. ONORATINI

En ce qui concerne les couches N, O, P attribuées à un Epigravettien évolué, ne serait-il pas possible de voir en elles un Epigravettien ancien sur la présence de grandes lames appointées, de pointes à cran, de rectangles, de fragments de gravettes. La rareté des crans du côté tyrrhénien rendant cette hypothèse possible ?

Sur quels critères établit-on la différence entre Epigravettien évolué et Epigravettien final ?

#### C. TOZZI

I criteri per stabilite la differenza tra Epigravettiano evoluto e finale riguardano le variazioni della struttura delle industrie ed anche caratteri tecnologici. Tra i principali di questi caratteri sono :

- 1) diminuzione della laminarità ;
- 2) riduzione dei bulini e loro decadimento tecnico, aumento dei bulini semplici (diedri) rispetto a quelli su troncatura ;
- 3) aumento del numero dei grattatoi, rapporto B/G spesso inferiore a 1 ;
- 4) (raccorciamento) dei grattatoi ; le forme corte sono normalmente più frequenti delle lunghe ;
- 5) scomparsa pressochè totale dei foliati e dei crans ;
- 6) lame ritocate più numerosi delle lame nell'Epigravettiano finale.

I raschiatoi più numerosi delle lame nell'Epigravettiano finale.

Il passaggio dell'Epigravettiano evoluto al finale è tuttavia assai difficile perchè si tratta di un fenomeno continuo senza nette interruzioni.

L'Epigravettiano evoluto rappresenta una fase di transizione, per cui al limite la sequenza epigravettiana potrebbe essere divisa solo in due parti : Epigravettiano antico e Epigravettiano finale.

L'attribuzione degli strati P, O, M della Cala all'Epigravettiano evoluto è fatta in primo luogo in base alla cronologia assoluta. Essa corrisponde bene anche alle caratteristiche tipologiche dell'industria nella quale gli elementi di tipo epigravettiano antico sono risultati assai attenuati, come appare anche nella grotta Paglicci.

M. OTTE

Ce faciès de l'Epigravettien final est-il différent de ceux décrits dans les Pouilles, puisqu'il possède à nouveau une composante microlithique.

C. TOZZI

La componente microlithica è importante sia in Puglia sia sul versante tirrenico per cui questo carattere non ha valore discriminante.

Le differenze riguardano soprattutto la debole "romanelizzazione" delle industrie del versante tirrenico (i grattatoi circolari e i bulini nucleiformi caratteristici del romanelliano tipico sono molti scarsi).

Maggiori somiglianze si possono trovare con l'Epigravettiano finale di Grotta Paglicci, ma anche in questo caso vi sono delle differenze a livello della frequenza dei geometrici e dei dorsi con troncatura. In ogni caso, i risultati dei nuovi scavi nei livelli superiori di Grotta Paglicci non sono ancora pubblicati in dettaglio per cui non sono in grado di fare un confronto di dettaglio.

M. OTTE

Il y a-t-il des différences techniques avec le passage à l'Holocène lorsque l'économie s'oriente vers la récolte des mollusques ?

C. TOZZI

Fino ad oggi, nel medio e basso Tirreno non sembra che vi sia stato un cambiamento nella tecnica di scheggiatura in corrispondenza del cambiamento di economie. Solo nella grotta La Porta sono stati descritti dei ciottoli scheggiati a una estremità, interpretati da A.M. Radmilli come scalpelli per staccare le Patelle.

M. OTTE

Existe-t-il entre cet Epigravettien et le Néolithique cardial, une phase typologiquement équivalente au Mésolithique ?

C. TOZZI

Fino ad ora, non si conoscono in quest'area industrie mesolitiche a microliti geometrici, ma è possibile che vengano scoperte in futuro, perché per il momento non si conoscono le industrie sicuramente attribuite al Boreale.

A. SEGRE

La datation C14 de 9.730 + 150 B.P. de la couche archéologique avec l'industrie d'Epigravettien final du gisement de Peschio Ranaro (Colle pardo près de Frosinone), situé au pied de hautes montagnes de 1900 m, se rapproche beaucoup de celle de Praia-à-Mare (C14 10.120 + 100). Ces données chronologiques ainsi que la paléontologie et la morphologie glaciaire finale de la glaciation apennine locale (peut-être à peu près corrélable au stade Daun des Alpes) nous conduit à la corrélation avec le Dryas III.

J. ESTEVEZ

Solo questo settore è  
complicato ed è  
sido recentemente  
e) regole viveri  
niveaux de l'âge  
definitivamente  
interes paleontologicamente  
possibile.

A. SEGRE

A Praia-à-Mare, sono  
trovate le forme  
limitate all'industria  
individui di questi  
10.850 B.P. e 9.730  
9.800 e 9.730 B.P.  
quantità molto  
In questi periodi la  
Grotta, era forse  
marcato da una